

COMUNICATO STAMPA

**DIATHEVA E AVITECH
CREANO NUOVE SINERGIE IN AMBITO BIOTECH**

Oggi 27 giugno 2006 Diatheva (www.diatheva.com) e Avitech hanno deciso di unire le proprie forze per dar vita a nuove sinergie nel settore *biotech*.

Diatheva s.r.l. è la prima società *biotech* nata nelle Marche (2002), con sede a Fano e specializzata nella produzione di diagnostici, terapeutici e vaccini innovativi. In questi anni Diatheva si è consolidata sul mercato internazionale commercializzando i propri prodotti attraverso contratti di distribuzione in Giappone, Israele, Germania o vendendo direttamente nel resto del mondo. Diatheva è nata come una *start up* dell'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” ed è attualmente operata da ex-studenti dell'Ateneo. Molte delle attività di ricerca e sviluppo in Diatheva riguardano le “malattie della povertà” e sono supportate da specifici contratti con l'Unione Europea nell'ambito del 7° programma quadro. Altri prodotti di Diatheva nascono dalla ricerca accademica europea.

Avitech è stata fondata dall'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” presso il Centro di Biotecnologie in Fano come struttura indipendente, certificata ISO 9001, per produrre proteine ricombinanti per fini terapeutici. Avitech è l'unica struttura in Italia fondata da una università e con le caratteristiche di una vera officina farmaceutica. Avitech è impegnata nella produzione di vaccini ed ha condotto tutta la ricerca e lo sviluppo per la produzione della proteina Tat impiegata dall'Istituto Superiore di Sanità nello sviluppo del vaccino italiano contro l'AIDS.

Con la fusione delle due strutture si creano oggi in Italia importanti sinergie in ambito *biotech* realizzando una nuova società con capacità sia produttive (attraverso l'officina Avitech) che di industrializzazione e commerciali (attraverso Diatheva). In questa nuova realtà industriale l'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” detiene la quota di maggioranza relativa ed il diritto alla nomina dell'amministratore delegato. Metauro Investimenti e altri soci minori detengono il resto del capitale sociale.

Il Rettore Prof. Giovanni Bogliolo ha espresso grande soddisfazione per la realizzazione di un ulteriore grande progetto che pone l'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” all'avanguardia nell'innovazione anche in ambito *biotech*. Questa realizzazione in Fano è anche un segno di riconoscimento per gli Enti e le Istituzioni locali che, raggruppate in FanoAteneo, hanno dimostrato di credere da tempo al potenziale delle biotecnologie anche nel nostro Paese.

martedì 27 giugno 2006
